



Croce Rossa Italiana
Comitato di Morbegno ODV
RELAZIONE DI MISSIONE

INTRODUZIONE

La relazione di missione rappresenta il completamento dell'informativa di bilancio per gli Enti del Terzo Settore. Ai sensi dell'art. 13, co. 1, del Codice Terzo Settore detto documento deve illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente, nonché le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Il presente documento è redatto nel rispetto di quanto previsto dal modello C allegato alla G.U. n° 102 del 18/04/2020.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. Informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice Terzo Settore

Croce Rossa Italiana Comitato di Morbegno ODV è espressione di Croce Rossa Italiana sul territorio Valtellinese ed ha un'autonoma personalità giuridica.

Come previsto dal Codice Terzo Settore, nel settembre 2019 il Comitato ha adottato un nuovo statuto ed assunto la forma di Organizzazione di Volontariato.

L'obiettivo principale dell'ente è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Il Comitato ha sede in Piazza Bossi n° 6, 23017 Morbegno (SO) ed opera nelle seguenti postazioni operative:

- postazione presso piazzale Ospedale Civile di Morbegno, Via Morelli 2
- postazione presso Presidio Ospedaliero di Chiavenna, a decorrere dal 16 aprile 2021
- postazione "Emergenza – Urgenza 118" a Campodolcino, a decorrere dal 16 aprile 2021

CRI Comitato di Morbegno ODV in riferimento all'articolo 5 del Codice Terzo Settore svolge le seguenti attività di interesse generale:

- AREU, proventi € 1.785.252,80: il Comitato opera in convenzione con AREU per l'attività di emergenza urgenza 118. Nel 2021 sono state presenti 2 ambulanze H24 e 1 ambulanza H12 situate nella postazione di Morbegno all'interno del piazzale dell'Ospedale Civile. Dal 16/04/2021 il Comitato ha inoltre in convenzione 1 ambulanza H24 situata presso il presidio ospedaliero di Chiavenna e 1 ambulanza H24 presso la postazione 118 di Campodolcino;
- AREA II, proventi € 5.569,00: le volontarie facenti parte dell'AREA II del Comitato, annualmente svolgono raccolte fondi per aiutare famiglie in difficoltà segnalate dagli assistenti sociali del mandamento di Morbegno per fornire loro farmaci e combustibili per il riscaldamento.
- PRONTO SOCCORSO E TRASPORTO INFERMI, proventi € 93.050,00: i dipendenti ed i volontari effettuano trasporti privati a favore di pazienti non autosufficienti (visite, dimissioni o ricoveri ospedalieri...)
- ASSISTENZA MANIFESTAZIONI, proventi € 12.929,00: le associazioni richiedono la presenza di Croce Rossa per garantire la sicurezza nell'ambito delle manifestazioni organizzate. Rispetto all'anno 2020, in cui i proventi relativi a questa voce si sono notevolmente ridotti a causa dell'emergenza sanitaria, nell'esercizio in commento sono ritornati ai livelli precedenti.
- CORSI DI FORMAZIONE, proventi € 13.384,55: corsi di formazione richiesti da imprese, associazioni e privati relativamente al primo soccorso in azienda o all'utilizzo dei defibrillatori. Così come per le

manifestazioni, CRI è tornata ad organizzare un maggior numero di corsi, pur non toccando i livelli pre-pandemia.

- TRASPORTI SECONDARI ASST, proventi € 70.694,42: Il Comitato opera in convenzione con l'ASST per i trasporti secondari che riguardano trasferimenti tra strutture ospedaliere.
- TRASPORTI DIALISI ASST, proventi € 134.670,70: il Comitato opera in convenzione con l'ASST per il trasporto di utenti emodializzati presso le strutture ospedaliere di Morbegno e Chiavenna.
- CASA DI RIPOSO, nessun provento: la convenzione con la Casa di Riposo Ambrosetti Paravicini di Morbegno, a causa dell'emergenza sanitaria è stata sospesa a partire dal mese di aprile 2020.
- BANDO REGIONALE ANTISPRECO ALIMENTARE: a fronte di ricavi contabilizzati negli esercizi precedenti, il Comitato prosegue la sua attività quale capofila in questo progetto. L'attività di raccolta alimenti non più commercializzati dalle imprese produttrici, è stata affiancata dal servizio "PRONTO SPESA / FARMACO" consistente nella consegna a domicilio di farmaci o beni alimentari a persone in quarantena o in difficoltà.

A livello normativo, si rappresenta che le singole attività di interesse generale sopra elencate, possono acquisire una natura "strumentale" qualora gli specifici ricavi siano superiori ai relativi costi (art. 33, c. 3, Codice Terzo Settore). Questa classificazione è rilevante ai fini del mantenimento dell'iscrizione nel "Registro Unico Nazionale Terzo Settore". Per un approfondimento si rimanda al punto 21 della presente relazione di missione.

L'ente è iscritto al Registro Regionale del Volontariato, nella sezione della provincia di Sondrio, ed in quanto tale, durante l'anno 2022 verrà automaticamente "migrato" al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Attualmente adotta il regime fiscale di cui alla Legge 398/91, in attesa dell'entrata in vigore della nuova normativa fiscale prevista per le ODV.

2. Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Il tessuto associativo è il vero cuore pulsante di ogni attività di volontariato. I volontari che prestano la propria attività nell'ente sono adeguatamente formati secondo le linee guida nazionali a seconda delle attività che essi sono preposti ad intraprendere. I soci volontari svolgono, in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa annuale (quote associative versate anno 2021: € 3.380,00 di cui € 858,00 ri-versati come fondo di solidarietà al Comitato Nazionale)

Al 31/12/2021 i Soci iscritti sono 573, ripartiti come nella tabella sotto:

	DONNE	UOMINI
SOCI "OVER 31"	108	140
SOCI "UNDER 31"	218	107

3. I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Nella redazione del bilancio al 31/12/2021 sono stati rispettati i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2423 c.c.). In particolare:

- ✓ la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- ✓ la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto sottostante;
- ✓ i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ✓ i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- ✓ gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza. *Si precisa che per quanto riguarda l'attività in convenzione con AREU, la contabilizzazione dei relativi ricavi viene stimata in base ai rendiconti condivisi con il Comitato Regionale che vengono di norma confermati oltre il termine di approvazione del bilancio.*

Adozione del nuovo schema di bilancio previsto dal codice terzo settore

Si rappresenta che **l'esercizio in commento è il primo per il quale la normativa prevede l'adozione di un nuovo schema di bilancio**, uniforme per tutti gli Enti del Terzo Settore. In futuro sarà necessario affiancare al bilancio dell'esercizio in analisi, quello dell'annualità precedente, per permetterne un immediato confronto; ma in sede di prima applicazione, il principio contabile "OIC 35" ha consentito di derogare a tale regola.

Il nuovo schema di bilancio prevede la suddivisione di costi e ricavi per tipologia di attività: "interesse generale", "diverse", "raccolta fondi", "finanziarie e patrimoniali" e "supporto generale"; motivo per cui **risulta composto da più rendiconti separati**.

Alla luce delle novità introdotte, CRI Morbegno, continuerà comunque a redigere il bilancio predisposto come di consueto, in modo che sia possibile avere un'immediata visione del risultato delle attività svolte, sia nel dettaglio, sia nel complesso; al quale saranno naturalmente affiancati "stato patrimoniale" e "rendiconti" redatti secondo lo schema previsto dalla Riforma Terzo Settore.

Si evidenziano di seguito i **criteri impiegati per la suddivisione dei costi tra "attività di interesse generale" e "attività diverse"** (per una definizione si rimanda al punto 21 della presente relazione).

Considerando che la principale attività di "interesse generale" svolta dal Comitato è il soccorso "emergenza-urgenza" in convenzione con AREU, il relativo rendiconto predisposto dal Comitato Regionale, avrebbe potuto essere un utile riferimento per la riclassificazione del bilancio; purtroppo, alla data di chiusura della presente relazione e del bilancio sociale (31/05/2022), tale rendiconto è stato predisposto solo in minima parte. Per questo motivo non è stato possibile farvi riferimento nella suddivisione dei costi, per cui sono stati impiegati i **seguenti criteri**:

- per individuare il **costo relativo al personale dipendente** impiegato nell'attività AREU/di interesse generale, il costo complessivo è stato rapportato alle ore effettivamente impiegate: costo lordo, INPS, INAIL e TFR, così come costi per buoni pasto e indumenti;
- per i **restanti costi**:
 - quando relativi nello specifico ad attività di "interesse generale" oppure ad attività "diverse", sono stati imputati con precisione
 - ove non possibile, sono stati suddivisi con una percentuale forfettaria basata sul rapporto tra entrate di "interesse generale" ed entrate complessive

Nell'analizzare il rendiconto gestionale suddiviso per aree, è **doveroso mantenere comunque una visione d'insieme del risultato d'esercizio**, e ricordare che i costi, in particolare quelli suddivisi con un criterio forfettario, permettono la gestione del Comitato nel suo complesso.

INFORMAZIONI IN MERITO ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426 del C.C. si sono adottati i seguenti criteri per la contabilizzazione delle immobilizzazioni:

- Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ivi compresi i costi di fabbricazione di diretta ed indiretta imputazione (e tra questi i relativi oneri finanziari); nell'ipotesi di ricezione di erogazioni liberali destinate all'acquisto di un bene strumentale, le stesse vengono riscontate sulla base della durata dell'ammortamento del bene stesso;
- Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, applicando entro i margini previsti dalla norma, a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene, i coefficienti stabiliti dal D.M. 31/12/1988, ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo nello specifico settore di attività. Gli eventuali oneri sostenuti per la sistemazione di locali detenuti in forza di contratti di locazione vengono ammortizzati sulla base della durata del contratto stesso.
- Le immobilizzazioni, durevolmente deprezzatesi alla chiusura dell'esercizio in relazione al valore recuperabile attraverso l'utilizzo nel processo produttivo, vengono corrispondentemente svalutate.

Nella seguente tabella sono riepilogate le movimentazioni delle immobilizzazioni, suddivise per categoria:

	MATERIALI	IMMATERIALI	FINANZIARIE
COSTO STORICO A INIZIO ESERCIZIO	€ 226.077,07	€ 60.253,07	-
F.DO AMMORTAMENTO A INIZIO ESERCIZIO	€ 135.178,10	€ 55.914,73	-
ACQUISTI	€ 137.277,74	-	-
CESSIONI	-	-	-
COSTO STORICO A FINE ESERCIZIO	€ 363.354,81	€ 60.253,07	-
F.DO AMMORTAMENTO A FINE ESERCIZIO	€ 181.131,12	€ 57.620,29	-

5. La composizione dei costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

In questa categoria rientrano i costi sostenuti in modo non ricorrente in caratteristici momenti della vita dell'ente, in particolare nella fase pre-operativa o di ampliamento della capacità operativa. I costi d'impianto ed ampliamento sono eventualmente iscritti nelle immobilizzazioni immateriali.

- in bilancio non sono iscritti costi d'impianto e ampliamento.

6. Crediti e debiti, crediti e debiti oltre 5 anni, debiti con garanzie

I crediti sono iscritti nello stato patrimoniale sulla base del valore di presumibile realizzo mentre i debiti sono indicati al valore nominale.

Nella seguente tabella sono riepilogati i debiti verso banche per finanziamenti:

TIPOLOGIA	EROGAZIONE	TERMINE	CAPITALE RESIDUO
Mutuo CreVal n°69820	08/11/2018	05/12/2024	€ 40.258,26
Mutuo CreVal n°69999	10/06/2019	05/07/2023	€ 32.092,18
Finanz. CreVal n°70413	02/07/2020	05/07/2025	€ 21.628,95

Tra i debiti indicati nella precedente tabella, si segnalano i seguenti, assistiti da garanzie reali sui beni sociali:

- trattasi di finanziamenti chirografari

In merito alla voce "Crediti vs. ESA-CRI" si segnala che l'importo di € 12.965,73 è relativo al credito vantato verso l'**Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana attualmente in liquidazione**.

Valutato il patrimonio immobiliare di ESA-CRI come riportato nella relazione di liquidazione, si ritiene possibile incassare tale credito, seppure nel lungo periodo: per questo motivo non si è provveduto ad alcuna svalutazione dell'importo in oggetto.

7. Ratei e risconti attivi e passivi, altri fondi

Trattasi di ricavi e costi di competenza dell'esercizio contabilizzati sulla base del criterio temporale.

Il conto **Ratei attivi** comprende ricavi di competenza dell'esercizio, che verranno incassati in periodi futuri:

- € 340.803,87 per rendiconti relativi alla convenzione AREU
- € 21.600,00 per saldo "bando regionale antispreco alimentare"
- € 1.350,00 per entrate raccolte in occasione della "Sagra dei crotti"
- € 4.525,24 per rimborsi accise UTF relativi al 3° e 4° trimestre 2021

Il conto **Ratei passivi** comprende costi di competenza dell'attuale periodo d'imposta ma sostenuti oltre la chiusura dell'esercizio:

- € 325,73 per interessi passivi

Nello stato patrimoniale sono altresì contabilizzati i seguenti fondi:

- **F.do Trattamento Fine Rapporto di lavoro dipendente subordinato: € 108.781,34**

A fronte questo impegno, si è scelto di versare periodicamente in un apposito fondo presso INA Assitalia una cifra che permetta di sostenere, al momento opportuno, tale spesa con ragionevole sicurezza.

Questo fondo è stato riscattato nel corso del 2021, dando luogo ad una plusvalenza: rispetto a quanto versato nel corso degli anni, l'investimento ha reso € 5.869,25 (contabilmente rilevati nel conto "sopravvenienze attive")

Per quanto riguarda il personale dipendente che non ha destinato il proprio TFR ad un fondo di previdenza complementare, ad oggi, si stanno raccogliendo alcune proposte per accantonare nuovamente presso fondi di investimento, un importo pari a quanto maturato fino al 31/12/2021.

8. Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Si forniscono informazioni in merito alla possibilità di utilizzazione relativamente a ciascuna posta del Patrimonio netto contabile.

Considerato che in qualità di ODV il Comitato CRI non persegue scopo di lucro e quindi non può distribuire utili, gli utili realizzati sono reinvestiti nell'attività dell'Associazione. Contabilmente possono essere utilizzati per copertura di perdite eventualmente subite in futuri esercizi.

- Totale Patrimonio netto: € 237.976,54
 - Fondo di dotazione iniziale: € 121.623,89
 - Utili di esercizi precedenti accantonati, riportati "a nuovo": € 116.352,65
 - Riserva vincolata donazione da Promor per ambulanza: € 57.600,01

Riguardo quest'ultima voce:

nell'anno 2020 la Fondazione Promor ha donato a CRI Morbegno, la somma di € 64.000, impiegata successivamente per acquistare ed attrezzare un'ambulanza, destinata al servizio di emergenza urgenza 118.

Il mezzo è entrato in funzione nell'anno 2021, per cui il costo d'acquisto e i costi per il relativo allestimento, sono stati contabilizzati tra le "immobilizzazioni materiali" nel bilancio in commento, per un totale di € 85.038,00 e in conseguenza ammortizzati.

Come prescritto dal principio contabile "OIC 35", i fondi donati per l'acquisto dell'ambulanza, sono stati accantonati in apposita riserva vincolata, in modo che la quota relativa ad ogni annualità verrà, di volta in volta, evidenziata tra i ricavi (voce "contributi da soggetti privati – donazioni vincolate" nel nuovo schema di bilancio), a fronte delle quote di ammortamento del bene.

Si ricorda che, come previsto dall'art. 22 del Codice Terzo Settore, il Patrimonio minimo necessario per il conseguimento della personalità giuridica è di € 15.000,00. Qualora sia ridotto di oltre un terzo al di sotto di tale minimo, in conseguenza di perdite, l'Organo di amministrazione oppure l'Organo di controllo, deve convocare l'assemblea per le deliberazioni conseguenti.

9. Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi/contributi ricevuti con finalità specifiche

Trattasi di impegni esistenti alla data di chiusura del presente esercizio ma che ancora non rilevano ai fini dell'iscrizione di una passività nel bilancio (ad es. contratti stipulati per i quali potrebbe essere stato versato solamente un acconto).

- Non si rileva nessun impegno non risultante in bilancio.

10. Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Trattasi di liberalità per le quali il donatore ha imposto una condizione, indicando un evento futuro o incerto, il cui mancato rispetto o la cui mancata manifestazione attribuisce allo stesso il diritto alla restituzione di tale erogazione.

- Non è stata ricevuta nessuna erogazione liberale soggetta a condizioni.

INFORMAZIONI IN MERITO ALLE POSTE DEL RENDICONTO GESTIONALE

11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o costo di entità/incidenza eccezionali

Si evidenziano di seguito ricavi o costi **di natura eccezionale rispetto all'andamento ordinario** dell'attività dell'ente:

- A causa dell'emergenza legata alla diffusione del virus Covid-19 il Comitato si è trovato a dover fronteggiare spese eccezionali, in particolare relativamente alla sanificazione con ozono della sede operativa e dei mezzi in dotazione oltre che ad un acquisto straordinario di DPI quali mascherine, tute, calzari, occhiali protettivi etc. Questi costi ammontano rispettivamente ad € 32.061,60 per sanificazione ed € 12.974,45 per misure anti Covid.
- A fronte di tali costi, comunque ridotti rispetto all'anno 2020, il Comitato ha potuto usufruire di un piccolo credito di imposta pari ad € 943,00.

12. Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Oltre alle erogazioni liberali in denaro il Comitato ha ricevuto le seguenti donazioni:

- Beni alimentari da "Iperal supermercati spa", nel corso del 4° trimestre, per un tot. di € 1.427,94. Tali beni sono poi stati donati alla Caritas che ha provveduto a distribuirli agli assistiti.

INFORMAZIONI CONCERNENTI LA STRUTTURA E IL FUNZIONAMENTO SOCIALE

13. Numero medio dei dipendenti e volontari non occasionali

Il Comitato nell'anno 2021 si è avvalso di n° 61 dipendenti, così ripartiti:

- n° 2 dipendenti amministrativi part-time e n.1 amministrativo tempo pieno da aprile 2021.
- n° 58 dipendenti con qualifica di autista soccorritore.

In data 31/12/2021 risultano n° 573 volontari iscritti nel "registro dei volontari" di cui all'art. 17, c. 1 del Codice Terzo Settore che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

In merito al personale dipendente si segnala che l'importo iscritto in bilancio è **relativo ai costi effettivamente sostenuti nell'anno**:

- il CCNL di riferimento (ANPAS) **non** prevede la 14^a mensilità, eventualmente maturata nel periodo da luglio anno precedente a giugno anno corrente: per cui **non** ne consegue la necessità di rilevare costi di competenza ma relativi ad una futura uscita monetaria;
- per quanto riguarda le ferie, si segnala che tali giornate sono retribuite in via ordinaria, per questo motivo **nel costo del personale risultano incluse le ferie godute nell'anno indipendentemente dal momento in cui ne è sorto il diritto**.

In riferimento al secondo punto, l'eventuale rilevazione in bilancio del costo per ferie maturate ma **non godute entro fine anno** (rateo ferie), è una possibile modalità per valorizzare le ore di ferie residue a cui hanno diritto i dipendenti; ciò premesso si è scelto di non adottare quest'ultimo meccanismo: viene comunque redatto un prospetto con cui tenere traccia delle ferie restanti.

14. Compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al revisore

Ai membri del Consiglio direttivo non viene riconosciuto alcun compenso. All'organo di controllo che si occupa anche della revisione legale è stato riconosciuto un compenso pari ad € 3.000,00 oltre cassa di previdenza ed IVA, per l'attività professionale svolta.

15. Patrimoni destinati a specifici affari

L'ente non ha costituito alcun patrimonio destinato a specifici affari, ai sensi dell'art. 10 del Codice Terzo Settore.

16. Operazioni realizzate con parti correlate

Preliminarmente si fornisce di seguito una definizione sintetica di Parte Correlata.

Per parte correlata si intende:

- a) Ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'Associazione;
- b) Ogni legale rappresentante;
- c) Ogni società o ente controllato dall'Associazione stessa;
- d) Ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- e) Ogni persona direttamente legata ad una persona identificabile come parte correlata.

Non si evidenziano operazioni con parti correlate concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

17. Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il Consiglio direttivo propone all'assemblea dei soci di accantonare l'utile realizzato, alla riserva "utili a nuovo".

COMUNICAZIONE IN RELAZIONE ALL'ANDAMENTO GESTIONALE

18. Situazione dell'ente e dell'andamento di gestione

Di seguito si fornisce un breve resoconto dell'andamento di gestione:

La principale novità introdotta nell'anno 2021 in seguito al nuovo bando AREU per il servizio emergenza urgenza 118, è stata l'acquisizione, in data 16 aprile, delle nuove postazioni di Chiavenna e Campodolcino che in precedenza erano di competenza del Comitato CRI di Sondrio. Tale cambiamento ha comportato la necessità di dotarsi di 3 nuove ambulanze (acquisite in leasing). Il Comitato in conseguenza ha rilevato anche il personale dipendente già in forza presso le postazioni in oggetto.

Con il protrarsi dell'emergenza sanitaria, è proseguita l'attività svolta con un veicolo di soccorso aggiuntivo alle normali convenzioni, Covid Unit H12.

Unico neo all'aumento delle attività, la chiusura del centro ricreativo diurno dell'RSA Ambrosetti Parravicini con la sospensione del servizio a partire da aprile 2020.

19. L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Di seguito si illustrano brevemente le attività, iniziative, convenzioni in programma per l'anno 2022, che permetteranno nel complesso di conservare gli equilibri economici e finanziari propri di un Ente senza scopo di lucro, quale è Croce Rossa:

- Sono state confermate tutte le convenzioni in essere al 31/12/2022 per il servizio di urgenza emergenza AREU, comprese le nuove unità territoriali di Chiavenna e Campodolcino;

- L'ambulanza aggiuntiva Covid H12 è stata prorogata fino al 28/02/2022 e l'automedica MSA fino al 31/03/2022;
- Sono state confermate anche le convenzioni per i servizi secondari e per il trasporto dei pazienti emodializzati e si mantengono quindi inalterati i rapporti con ASST Valtellina e Alto Lario.
- Resta momentaneamente sospesa la convenzione con Casa di Riposo Ambrosetti Paravicini per il trasporto utenti presso il centro diurno.

ALTRE INFORMAZIONI

20. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

In merito al perseguimento degli obiettivi individuati nello statuto del Comitato, in particolare per quanto riguarda le attività di interesse generale elencate all'art. 5 del Codice Terzo Settore, si rimanda al punto n° 1 della presente relazione, in cui sono dettagliate le attività in oggetto.

21. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Come previsto dall'art. 33, c. 3, del Codice Terzo Settore, per *"l'attività di interesse generale prestata le ODV possono ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate"* in caso contrario l'attività verrà considerata *"secondaria e strumentale nei limiti di cui all'art. 6"* del medesimo Codice.

Questo significa che nel caso in cui i corrispettivi percepiti per una specifica attività, siano superiori ai relativi costi, questa sarà classificata come **"attività diversa"**.

Le attività diverse (di cui al citato art. 6, Codice Terzo Settore) possono essere svolte **in via strumentale**: ciò significa che hanno la finalità di reperire risorse che verranno impiegate negli scopi istituzionali. Hanno **carattere secondario** rispetto a quelle di interesse generale: **non possono superare, il 30% delle entrate complessive (oppure il 66% dei costi complessivi, reali e figurativi).**

Questi limiti devono essere rispettati per garantire il mantenimento dell'iscrizione nel "Registro Unico Nazionale Terzo Settore".

In base al rapporto tra i ricavi ed i relativi costi, come sopra definito, le seguenti attività svolte dal Comitato, devono essere classificate quali "attività diverse":

- Ricavi pronto soccorso e trasporto infermi
- Ricavi assistenza manifestazioni
- Ricavi corsi di formazione
- Ricavi ASST per servizio trasporto pazienti dializzati
- Ricavi ASST per trasporti secondari

Altre entrate non classificabili quali attività di interesse generale:

- rivalsa costi sostenuti da CRI Morbegno per le pulizie dei locali utilizzati dall'associazione "Dopolavoro ferroviario"
- quota dell'IVA applicata sulle fatture emesse (ove soggette), trattenuta dal Comitato come previsto dal regime fiscale adottato (Legge 398/1991)

- interessi attivi di conto corrente
- sopravvenienze attive (per plusvalenza riscatto Fondo INA Assitalia, come descritto al punto 7 della presente relazione di missione)

I ricavi delle attività elencate, rispettano entrambi i limiti previsti (sono inferiori al 30% delle entrate oppure al 66% dei costi).

22. Costi e proventi figurativi

Nel presente punto vengono rappresentati costi e ricavi **non effettivamente sostenuti**, ma il cui importo è utile al fine di comprendere il valore che le risorse oggetto d'analisi, apportano alle attività svolte:

- volontari
- erogazioni gratuite di beni o servizi
- beni o servizi acquistati ad un prezzo inferiore rispetto al loro costo effettivo

A) Al fine di valorizzare l'apporto del **lavoro volontario**, di seguito se ne riporta il costo figurativo, valutandolo al pari del costo che si sarebbe dovuto sostenere per l'impiego di personale dipendente.

Il costo orario utilizzato include contributi INPS, INAIL e quota TFR.

In via preliminare, si ricorda che i volontari hanno diritto esclusivamente al rimborso delle sole spese sostenute (esempio rimborso pasti e spese trasferta), previa presentazione dei relativi documenti giustificativi.

- Volontari impiegati nel servizio di "Emergenza urgenza 118"
 - n° volontari 79
 - costo orario € 13,55
 - n° indicativo ore 16.720
 - costo totale € 226.556,00
- Volontari impiegati nel servizio di "Trasporto utenti privati"
 - n° volontari 30
 - costo orario € 13,55
 - n° indicativo ore 3.960
 - costo totale € 53.658,00
- Volontari impiegati nel servizio di "Assistenza a manifestazioni"
 - n° volontari 79 (medesimi volontari impegnati nel servizio "Emergenza urgenza")
 - costo orario € 13,55
 - n° indicativo ore 975
 - costo totale € 13.211,00
- Volontari impiegati nel servizio di "Trasporto utenti dializzati"
 - n° volontari 10
 - costo orario € 13,55
 - n° indicativo ore 700
 - costo totale € 9.485,00

B) CRI Comitato di Morbegno ODV nel corso dell'anno 2021, ha ricevuto beni alimentari da "Iperal supermercati spa" a titolo gratuito, così come dettagliato al punto 12) a cui si rimanda per un'ulteriore informativa.

C) Si segnala che nel corso dell'esercizio 2021 sono stati stipulati 3 nuovi leasing per acquisto di ambulanze: al costo sostenuto dal concedente (€ 76.000 cad.) è stato applicato lo sconto previsto dal Codice Terzo Settore per le Organizzazioni di Volontariato (€ 16.720 cad.), pertanto il costo d'acquisto della singola ambulanza è stato di soli € 59.280 (sconto complessivo per le 3 ambulanze: € 50.160).

23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti rispetta i rapporti previsti dal dall'art. 16 del Codice Terzo Settore. In particolare i dipendenti al momento dell'assunzione vengono inquadrati con il CCNL Anpas al livello C1. I più anziani assunti dall'anno 2014 attualmente hanno raggiunto il livello C3 in funzione degli scatti contrattuali.

24. Raccolta fondi

Di seguito si riporta per ogni celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione organizzata, una relazione che ne illustra le entrate e le spese, nonché le modalità di realizzazione.

CHRISTMAS ART

Il giorno 8 dicembre le volontarie dell'Area 2 hanno partecipato, insieme ad altre associazioni del Terzo Settore ai **Mercatini di Christmas Art** presso il polo fieristico a Morbegno, per rendere visibile le attività del Comitato in ambito sociale sul territorio e per una raccolta fondi, tramite la vendita di panettoni CRI. Il costo per l'acquisto di panettoni è stato pari ad € 1.008,00 a fronte di un incasso di € 1.422,00.

SAGRA DEI CROTTI CHIAVENNA

Nel corso dei primi due weekend di settembre, CRI Morbegno ha partecipato alla **Sagra dei crotti** a Chiavenna: evento in cui sono stati organizzati itinerari attraverso i crotti (cantine naturali) caratteristici della zona, con assaggi di prodotti tipici. Ai volontari del Comitato è stata assegnata la gestione di un crotto e in questa occasione è stato possibile raccogliere fondi per un totale di € 1.350,00.

CONCLUSIONI

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e la relazione di missione rappresentano in maniera veritiera e corretta la situazione economico-patrimoniale dell'ente per l'esercizio 2021.

Per un'analisi più dettagliata delle responsabilità e dei risultati sociali si rimanda all'informativa contenuta nel bilancio sociale.

Morbegno, 31/05/2022

Il Presidente

Stefano Ciapponi